



Politica - Legge elettorale, Cirielli: "Sembra una sconfitta, ma è una vittoria di coerenza"

Roma - 15 lug 2026 (Prima Notizia 24) "La premier si è intestata un rischio molto grande ma lei va fino in fondo. Abbiamo perso a viso aperto, altri dovrebbero vergognarsi".

Dopo lo scivolone parlamentare che ha visto la maggioranza battuta alla Camera sul delicato emendamento relativo alle preferenze nella riforma elettorale, i vertici di Fratelli d'Atalanta fanno quadrato attorno a Giorgia Meloni. A respingere gli attacchi delle opposizioni e a rivendicare la linearità del comportamento del governo è il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Cirielli, che esclude l'idea di un indebolimento politico dell'esecutivo. Interpellato dai giornalisti nei corridoi del Transatlantico a Montecitorio, l'esponente del governo ha voluto rovesciare la lettura politica del voto d'aula, trasformando l'incidente numerico in un attestato di coraggio e trasparenza per la presidente del Consiglio. "Apparentemente può sembrare una sconfitta ma è una vittoria di coerenza", ha dichiarato il ministro Cirielli. Il titolare dei Rapporti con il Parlamento ha poi elogiato la scelta di non scendere a compromessi pur di evitare il voto segreto: "La premier si è intestata un rischio molto grande ma lei è così, va fino in fondo, abbiamo perso una battaglia ma a viso aperto, sono altri che dovrebbero vergognarsi". Nelle parole di Cirielli, la scelta di affrontare l'aula a viso aperto, pur consapevole delle insidie del voto anonimo, differenzia nettamente la linea della premier da quella dei franchi tiratori e delle opposizioni, spostando l'accento dal dato numerico a quello della tenuta morale e politica della leadership di governo.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 15 Luglio 2026